



ID Samira: 144955
 Denominazione: Museo della Bilancia
 Provincia: MO
 Comune: Campogalliano
 Definizione: bilancia semi automatica per controlli fabbrica
 Tipologia: Roberval con giogo pendolare

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000545
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	bilancia semi automatica per controlli fabbrica
OGTT	Tipologia	Roberval con giogo pendolare
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	bilance
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Campogalliano
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Garibaldi, 34/a

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO

INVN Numero 545

LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRC COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD Denominazione Museo della Bilancia

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica di riferimento sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1952

DTSF A 1952

DTM Motivazione cronologica punzone di verifica prima//punzone di verifica periodica

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTR Ruolo costruttore

AUTB Ente collettivo/Nome scelto Avery W. & T.

AUTA Dati anagrafici 1817/ 1965

MT DATI TECNICI

MIS MISURE

MISA Altezza 52.5

MISL Larghezza 55

MISP Profondità 21.5

MISV Specifiche piatto per la merce 40,5x28

MISV Specifiche piatto per i pesi 22x16

DA	DATI ANALITICI
DES	DESCRIZIONE

DESO Oggetto

Bilancia semi automatica con leve di tipo Roberval. Un giogo pendolare di forma circolare, in alluminio, con contrappeso, è collegato alla disposizione Roberval tramite un nastro di acciaio. Due laminette in acciaio aventi forma semicircolare fungono da molla di ritorno per richiamare il giogo alla condizione di equilibrio una volta che vengono scaricati i piatti. Sul giogo pendolare è avvitato un indice a lancetta con punta dipinta di rosso visibile da entrambi i lati dello strumento. Il quadrante, in plastica (?) bianca, posto in cima ad una colonnina in ghisa smaltata di bianco, ha lo 0 al centro e da una parte le divisioni in positivo da 0 a 2 once g con divisione 1/4 di oncia e divisione numerata ogni 1/2 oncia; dalla parte in cui il peso è più leggero non vi sono divisioni ma solo scritto light in colore rosso. Il quadrante è riparato da due vetri avvitati alla colonnina ed è visibile da entrambi i lati dello strumento. Il cofano, in ghisa smaltata bianco, è chiuso alla base da una lamiera stampata verniciata di nero e poggia su quattro piedini a vite calante in alluminio. Entrambi i piatti sono movibili e realizzati in acciaio inox; quello per la merce è a doppia bocca di lupo e poggia su una crociera di forma concava con le estremità ricoperte di gomma nera; quello per i pesi è di forma rettangolare con un bordo rialzato. Uno smorzatore delle oscillazioni è posto sotto al piatto per i pesi ed è regolabile avvitandolo o svitandolo.

UTF Funzione

bilancia da banco utilizzata per controlli con campioni noti di peso

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione

su piastra alla base della colonna

ISRI Trascrizione

To weigh 20 lb

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione

su piastra alla base della colonna

ISRI Trascrizione

Made in England/ by/ W. & T. Avery - Birmingham

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione

su piastra alla base della colonna

ISRI Trascrizione

N° 1102 BFE S-521081

ISR ISCRIZIONI

ISRP	Posizione	sul quadrante
ISRI	Trascrizione	Heavy Correct weight Light

ISR ISCRIZIONI

ISRP	Posizione	alla base della colonna
ISRI	Trascrizione	R.U.T. - Scales/ Moss House, High street,/ Mosborough,/ Sheffield S19 5AE/ Telephone (0742)483974

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI	Identificazione	punzone inglese
STMP	Posizione	su goccia di piombo sulla leva
STMD	Descrizione	corona/ lettere GR/ numero 316

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI	Identificazione	punzone inglese
STMP	Posizione	su goccia di piombo sulla leva
STMD	Descrizione	lettera L e sotto 52

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMI	Identificazione	Avery
STMP	Posizione	sulle piastre poste sulla colonna
STMD	Descrizione	Avery sopra a giogo di bilancia stilizzato

NSC

Notizie storico-critiche

La bilancia automatica, nella teoria, era stata ideata da Leonardo che però non costruì strumenti simili. Le uniche bilance automatiche in uso fino alla fine del XIX secolo furono le bilance a pendolo e quelle a molla, che davano una lettura automatica del peso. La bilancia automatica Dujour, costruita dalla ditta francese Trayvou nel 1879, venne ammessa in Italia nel 1892 ma rimase pressochè sconosciuta: maggior fortuna ebbe invece la bilancia Chronos a carico costante ammessa nel 1897. Nel 1911 venne ammessa al commercio una bilancia ottenuta dalla combinazione fra una bilancia composta a sospensione inferiore e due dinamometri disposti verticalmente. Solo nel 1915 viene introdotta la bilancia Toledo a masse pendolari che eliminano l'uso delle molle. La prima bilancia Berkel ad essere ammessa alla verifica in Italia ha il giogo pendolare compensato e risale al 1923. Le bilance automatiche hanno dapprima due piatti con pesi per aumento di portata poi un unico piatto e masse addizionali interne; il quadrante da forma di settore circolare (ventaglio) diventa circolare; da 1 giro di lancetta si passa a più giri di lancetta. William e Thomas Avery erano parenti di un costruttore di bilance, certo Joseph Balden, e ne ereditarono l'attività alla sua morte, avvenuta nel 1813. L'azienda fu conosciuta fin dal 1818 come W & T Avery. Dal 1885 erano attivi tre stabilimenti: Atlas Work nel West Bronwich, Mill Lane a Birmingham e Moat Lane sempre a Birmingham. L'azienda divenne una compagnia a responsabilità limitata (limited liability) nel 1894 e si spostò nella famoso Soho Foundry nel 1897. A poco a poco l'azienda assorbì altre ditte di bilance, spesso mantenendone il nome originale. Nel 1979 la Avery venne assorbita dalla General Electric Company che nel 1993 acquistò anche la Berkel, introducendo il nome di Avery Berkel. Nel 2000 l'attività fu acquisita dalla compagnia americana Weigh-Tronix, proprietaria anche della Salter ed è conosciuta come Avery Weigh-Tronix. Il punzone di verifica prima presente su questa bilancia, di Giorgio VI, sovrano inglese fra il 1936 e il 1952, reca il numero 316 corrispondente al distretto di York County, West Riding cioè la parte ovest di York di cui fa parte anche Sheffield, da cui viene il distributore.

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

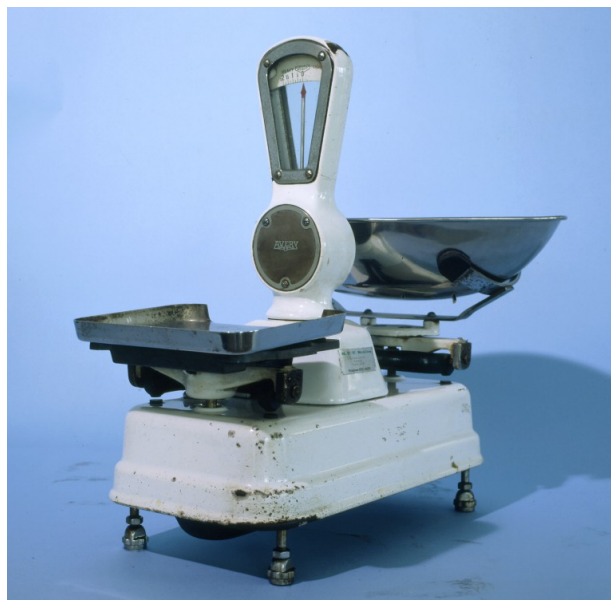
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note veduta frontale

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note particolare del quadrante

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Bagnoli E.

BIBD Anno di edizione 1925

BIBH Sigla per citazione 00045009

BIBN V., pp., nn. p. 274

BIBI V., tavv., figg. p. 113

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Lazzarini M.

BIBD Anno di edizione 1943 (?)

BIBH Sigla per citazione 00045030

BIBN V., pp., nn. pp. 56-61

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 1979

BIBH Sigla per citazione 00045371

BIBN V., pp., nn. pp. 73-85

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Crawford M. A.

BIBD Anno di edizione 1987

BIBH Sigla per citazione 00045373

BIBN V., pp., nn. pp. 109-113

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2004

CMPN Nome Apparuti L.